

Università degli Studi dell'Insubria Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia Anno accademico 2019-2020

### PRESHOWER ATTIVO PER L'ESPERIMENTO ELIOT

Laurea Triennale in Fisica

CANDIDATO:
Martina Mozzanica
Matricola 733128

 $\begin{tabular}{ll} Relatore: \\ Prof.ssa & Michela & Prest \\ & Correlatore: \\ \end{tabular}$ 

Dr. Federico Ronchetti

Como, Dicembre 2020

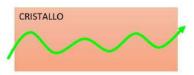


## Indice

- La fisica dei cristalli
- Il progetto ELIOT
- Setup sperimentale
- Analisi della traccia
- Selezione degli eventi d'interesse
- Misura dell'efficienza

## Cristalli vs materiali amorfi





#### Materiale amorfo:

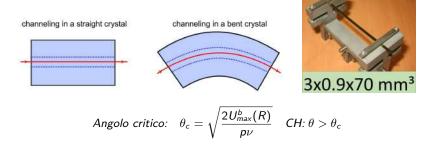
Perdita energia per ionizzazione Collisioni non correlate ightarrow scattering multipli

#### Cristallo:

Reticolo periodico → pot. periodico Collisioni meno frequenti Fenomeni coerenti



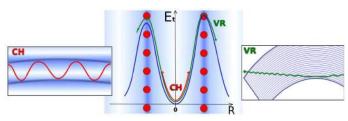
## Applicazioni



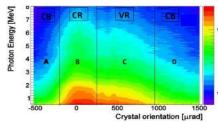
- Deflettono particelle cariche
- Producono lo stesso effetto di un campo magnetico elevato
- Utilizzati per la collimazione, l'estrazione e la produzione di fasci di fotoni
- ullet Se attraversato da particelle leggere o emissione di radiazione elettromagnetica



### Emissione di radiazione



- La particella interagisce con il potenziale interplanare
- Channelling (linea rossa) → moto di oscillazione tra i piani cristallini
- Radiazione emessa: radiazione di channelling o bremsstrahlung coerente



ELIOT Collaboration. ELIOT - ELectromagnetic processes In Oriented crysTals. Internal communication.

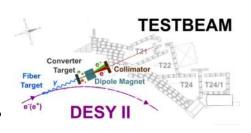
# Test su fascio estratto per ELIOT

• ELIOT: ELectromagnetic processes

In Oriented crysTals

Scopo:

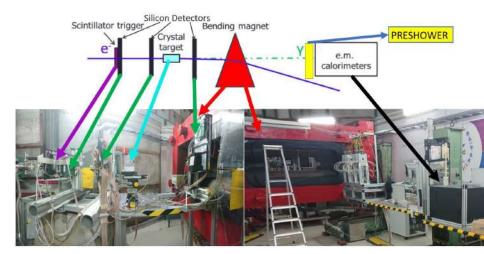
generare sorgenti di raggi  $\gamma$  intense tramite cristalli orientati attraversati da un fascio di  $e^-$  e/o  $e^+$ 



- ullet Energia totale della radiazione o calorimetro ad alta risoluzione
- Molteplicità dei fotoni → preshower
- Linea di fascio TB21 dell'acceleratore DESY
- Fascio di elettroni di energia tra 0.45-6.3 GeV

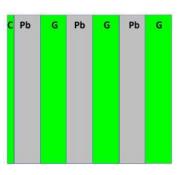


## Setup sperimentale di ELIOT

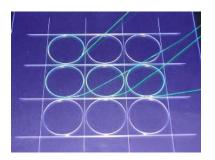


## Il preshower

- Il preshower è un calorimetro a campionamento costituito da strati alternati di scintillatore e di piombo
- Fornisce informazioni sulla molteplicità dei fotoni prodotti
- Il primo piano (C) deve fungere da veto
- I piani successivi (G) devono essere spessi
- Si testano due scintillatori organici plastici (CHICO e GUMMO) di diverso spessore, letti da fibre WLS e collegati ai PM

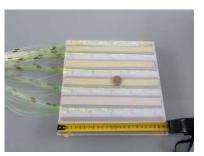


### Scintillatori

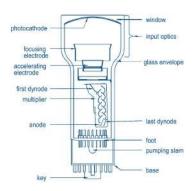


- CHICO (sottile): 25x25x0.3 cm<sup>3</sup>
   GUMMO (spesso): 25x25x0.9 cm<sup>3</sup>
- Superficie divisa in 25 celle 5x5 cm<sup>2</sup>
- Fibre WLS: 25 per CHICO
   75 per GUMMO

- La radiazione che attraversa lo scintillatore eccita gli atomi e le molecole causando l'emissione di luce di scintillazione
- Scintillatore organico plastico
- Tempo di risposta di 2-3 ns

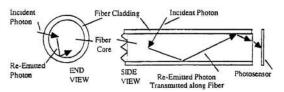


## Fotomoltiplicatori e Fibre WLS



- Modello: XP2008 con diametro di 32 mm

- Modello: Y-11
- Shifter dal blu al verde
- Si basano sul fenomeno di riflessione totale interna (TIR)

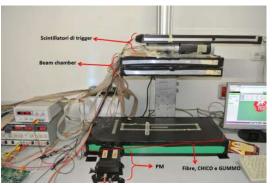


4 D F 4 B F 4 B F 4 B F

## Scintillatori, fibre e PM



## Setup sperimentale



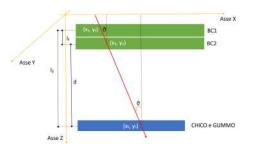
- 2 scintillatori organici plastici per generare il trigger 10x10x4 cm<sup>3</sup>
- 2 beam chamber: microstrip di silicio single side 9.5x9.5x0.041 cm<sup>3</sup>
- CHICO e GUMMO con fibre WLS ricoperti da PVC e collegati ai PM

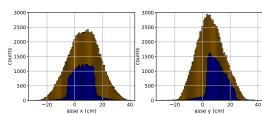
### Dati acquisiti:

- punto di passaggio della particella nelle BC
- ampiezza del segnale visto dai PM, proporzionale alla quantità di luce depositata dal raggio cosmico negli scintillatori
- istante di tempo in cui è avvenuto questo deposito



## Ricostruzione della traccia





- $I_1 = 5.4$  cm
- d=35 cm
- si analizzano i dati relativi alle coordinate x e y della particella incidente sulle Beam Chamber (BC1 e BC2)

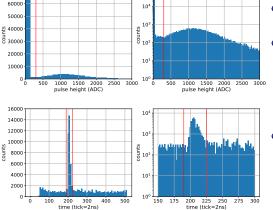
$$\theta = \arctan\left(\frac{x_2 - x_1}{I_1}\right)$$

$$x_s = x_2 + d \cdot \tan(\theta)$$



## Selezione degli eventi in PH e in tempo

70000



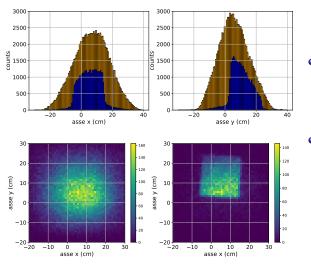
- Selezione degli eventi per CHICO
  - PH corrispondente al massimo valore della forma d'onda campionata dal digitizer.

Soglia: 300 ADC

Tempi corrispondenti alla posizione di tale massimo.

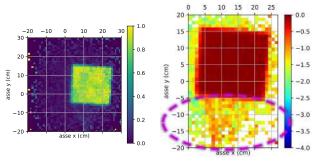
Soglie: 380 e 450 ns

# Profilo dei raggi cosmici



- Arancione:
  raggi cosmici
  che hanno
  attraversato le
  beam chamber
- Blu: raggi cosmici che hanno attraversato CHICO

### Efficienza

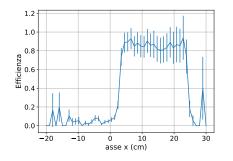


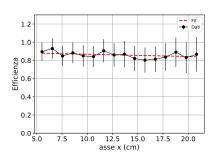
asse z ir scala log

- Efficienza = rapporto tra particelle rivelate e particelle incidenti totali
- Se non vengono interfacciate le fibre WLS alle fibre bianche → segnale anche fuori dalla regione sensibile dello scintillatore



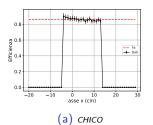
### Fit di una slice

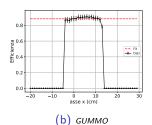




- Si divide orizzontalmente la superficie in 50 slice
- Si esegue un fit lineare dell'efficienza in funzione della coordinata x per una fissata coordinata y

## Fit dell'efficienza





- Ogni punto indica l'efficienza stimata per una coordinata y fissata
- Si esegue un fit con una costante nella zona di plateau dell'efficienza

Rivelatore	Efficienza	Errore sull'efficienza	$\chi^2$ ridotto
CHICO	0.86	0.03	0.28
GUMMO	0.88	0.03	0.97



### Conclusioni

#### Risultati ottenuti:

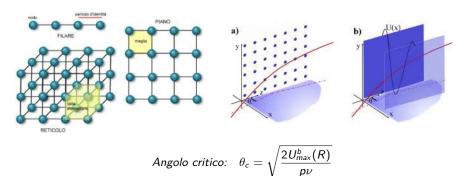
- Le efficienze risultano più basse rispetto all'efficienza ideale di 1
- Ci si aspetterebbe un'efficienza maggiore per GUMMO (maggior deposito di energia)
- Invece si ottengono due efficienze molto simili

#### Considerazioni finali:

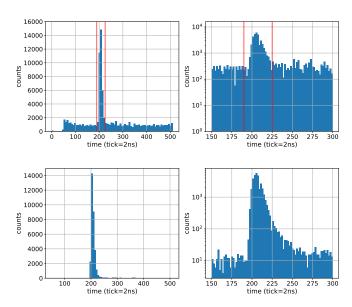
- CHICO (sottile) limita la probabilità che i fotoni diano inizio a uno sciame elettromagnetico ma ha un'efficienza adeguata per agire come veto
- Per migliorare l'efficienza dello scintillatore spesso (GUMMO) sarà necessario agire sugli elementi critici della meccanica
- Si ipotizzano che i principali problemi della costruzione siano l'interfacciamento tra fibre WLS e fibre bianche e quello tra fibre bianche e PM.

### **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

## Particella in un cristallo curvo

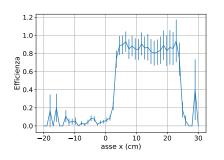


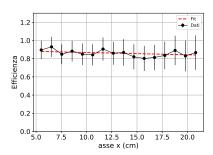
- Il channelling ( $\theta < \theta_c$ )= fenomeno per cui una particella resta incanalata tra i piani cristallografici.
- Esiste un intervallo della posizione di allineamento iniziale in cui la traiettoria della particella diventa tangente al piano del cristallo  $\rightarrow$  due effetti ( $\theta > \theta_c$ ): volume capture o volume reflection



• eliminazione del fondo dopo il taglio in PH seguito dal taglio in tempo







Rivelatore	m	Errore su m	q	Errore su q
CHICO	-0.001	0.009	0.9	0.1
GUMMO	0.002	0.01	0.9	0.1